

DELIBERAZIONE N. 47 DEL 20.07.2022

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio.

Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

- VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia Forestas.
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.
- VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione.
- VISTA la D.G.R. n. 42/42 del 22 ottobre 2019 e il successivo D.P.G.R. n. 157 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS per un periodo non superiore a sei mesi.
- VISTA la D.G.R. n. 30/27 del 30 giugno 2020 e il successivo D.P.G.R. n. 73 del 17 luglio 2020, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS per un periodo non superiore a sei mesi.
- VISTA la D.G.R. n. 67/19 del 31 dicembre 2020 e il successivo D.P.G.R. n. 154 del 31 dicembre 2020, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS per un periodo non superiore a sei mesi.
- VISTA la D.G.R. n. 25/35 del 30 giugno 2021 e il successivo D.P.G.R. n. 47 del 9 luglio 2021, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS fino al 31 agosto 2021.
- VISTA la D.G.R. n. 36/79 del 31 agosto 2021 e il successivo D.P.G.R. n. 60 del 2 settembre 2021, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS fino al 31 ottobre 2021.

VISTA	la D.G.R. n. 43/13 del 29 ottobre 2021 e il successivo D.P.G.R. n. 76 del 5 novembre 2021, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS fino al 31 dicembre 2021.
VISTA	la D.G.R. n. 51/12 del 30 dicembre 2021 e il successivo D.P.G.R. n. n. 3 del 4 gennaio 2022, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS fino al 28 febbraio 2022.
VISTA	la D.G.R. n. 13/71 del 15 aprile 2022 di proroga del regime commissariale e di nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia.
VISTO	il D.P.G.R. n. 26 del 21 aprile 2022 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, il Presidente della Giunta Regionale ha prorogato al dott. Giovanni Caria l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Forestas.
VISTO	l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo".
VISTA	la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali.
VISTA	la Delibera Commissariale n. 29 del 30 aprile 2021 di approvazione del Bilancio pluriennale 2021-2023, esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo preventivo.
VISTA	la Delibera Commissariale n. 27 del 11 maggio 2022 di approvazione del Bilancio pluriennale 2022-2024, esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo preventivo
RITENUTO	di dover procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base del D.Lgs. n. 118/2011, art. 3 c. 4, ai fini della redazione del rendiconto 2021.
RICHIAMATO	l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: <i>"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili"</i> .

- DATO ATTO** che il paragrafo 9.1 “La gestione dei residui” del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio.
- DATO ATTO** inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopracitato la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio.
- PRESO ATTO** che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto 2021, i centri di responsabilità competenti hanno verificato le condizioni necessarie al mantenimento, alla reimputazione agli esercizi successivi o allo stralcio dei residui attivi e passivi formati nella gestione dell'esercizio 2021 o provenienti dagli esercizi precedenti, mediante adozione di apposita determinazione con la quale hanno approvato gli appositi elenchi dei residui conservati e reimputati, specificando le motivazioni della conferma o dello stralcio definitivo dei residui attivi o passivi. È stato inoltre verificato e attestato il debito commerciale al 31/12/2021 mediante allineamento delle scritture contabili con le risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF.
- PRESO ATTO** che le risultanze del riaccertamento dei residui al 31.12.2021 sono le seguenti:
1. i Residui attivi stralciati provenienti dagli esercizi precedenti ammontano complessivamente ad euro -3.273.612,79, risultante dalla somma algebrica di due maggiori accertamenti dovuti ad un maggior incasso pari a complessivi euro 150,54 e lo stralcio di euro -3.273.763,33, i Residui attivi da riportare al 01.01.2022 provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti ammontano ad euro 10.149.018,76 e quelli provenienti dalla competenza 2021 ammontano ad euro 199.326.033,39 come risulta nell'allegato A alla presente deliberazione;
 2. i Residui passivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2021 ammontano ad euro 689.264,77 e quelli stralciati provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti ammontano complessivamente ad euro 617.375,29, i Residui passivi da riportare al 01.01.2022 provenienti dagli esercizi 2020 e precedenti ammontano ad euro 2.073.397,15 e quelli

provenienti dalla competenza 2021 ammontano ad euro 33.032.219,49 come risulta nell'allegato B alla presente deliberazione;

3. i crediti reimputati all'esercizio 2022 ammontano ad euro 485.103,09 come risulta dall'allegato C alla presente deliberazione;
4. i debiti reimputati agli esercizi 2022 e successivi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2021, sono quantificati nell'importo di euro 8.622.284,46, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione, di cui euro 2.484.457,98 costituiscono le spese di investimento dei lavori pubblici, esigibili negli esercizi 2022 e 2023, effettuate sulla base degli impegni per gare formalmente indette;
5. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio pluriennale 2021-2022, esercizio 2021, e degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato da allocare nel Bilancio pluriennale 2022-2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili nell'esercizio 2022, sono rappresentati nell'allegato E;
6. la consistenza finale del Fondo Pluriennale Vincolato comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2021 ammonta ad euro 8.622.284,46, come rappresentato nell'allegato F.

RILEVATA la necessità di apportare le dovute variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2021 e 2022, al fine di consentire l'adeguamento sia dello stanziamento assestato del fondo pluriennale vincolato in spesa 2021, effettuato a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili entro il 2021, sia degli stanziamenti del bilancio 2022, per consentire la reimputazione degli impegni e l'adeguamento del correlato Fondo Pluriennale Vincolato dell'entrata e della spesa.

VISTA la Delibera Commissariale n. 18 del 2 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Preconsuntivo delle Entrate e delle Spese al 31/12/2021 unitamente al Risultato presunto di amministrazione 2021 e l'aggiornamento dell'Elenco dei vincoli.

VISTO il paragrafo 9.2.3 del Principio contabile applicato, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, secondo il quale in assenza di impegni pluriennali formalmente assunti si rende necessaria la riduzione del FPV di spesa dell'esercizio 2021 e dell'FPV entrata dell'esercizio 2022 di euro 1.050.279,06, definito dal cronoprogramma dei progetti FIRERES per euro 61.475,00, LIVINGAgro per euro 123.807,78; Rete Sentieri per euro 256.000,00, LIFE19 SAFE VULTURES per euro 15.204,20, PFAR - DGR 51/9 2006 per euro 350.000,00, ForItaly per euro 172,08, Pinete Litoranee per euro 243.620,00.

DATO ATTO che con successiva deliberazione del Commissario straordinario saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori previsto dal paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò visto, ritenuto, rilevato

DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A Residui attivi da riportare al 1.1.2022 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2021;
 - Allegati B Residui passivi da riportare al 1.1.2022 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2021;
 - Allegato C Crediti reimputati all'esercizio 2022.
 - Allegato D Dediti reimputati all'esercizio 2022.
2. DI ADEGUARE gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti nella spesa del bilancio 2021-2023, esercizio 2021, e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2022-2024 ed i relativi stanziamenti di competenza di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di Riaccertamento ordinario esigibili nell'esercizio 2022, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. DI QUANTIFICARE il Fondo pluriennale vincolato finale stanziato in spesa nel bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2021 e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2022-2024, secondo quanto dettagliato nell'allegato F alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
4. DI RINVIARE ad una successiva deliberazione dell'amministratore unico le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Il Commissario Straordinario

Giovanni Caria

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale f. f.

Maurizio Malloci
